

LINEE GUIDA PER UN CORRETTO UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA



Cosa fare



Partecipa con orgoglio alla mission ACI, condividi i tuoi successi e quelli del tuo team con la tua cerchia di amici.



Sii sempre rispettoso nei confronti del lavoro dell'amministrazione pubblica e di chi, come te, lavora per i cittadini italiani.



Mantieni un comportamento corretto e specifica sempre che le opinioni che esprimi hanno carattere personale.



Parla sempre prima con il direttore del tuo ufficio se intendi pubblicare sui social contenuti che riguardano il tuo lavoro.



Rispetta sempre il Codice della Strada e sii un buon ambasciatore della sicurezza stradale, sui social e nella vita di tutti i giorni.



Anche sui social, sii un esempio di professionalità, rigore e rispetto, come è giusto che sia un dipendente pubblico.



Rispetta la privacy dei tuoi colleghi e del prossimo e chiedi sempre al diretto interessato il permesso di pubblicare.



Cosa non fare



Non utilizzare il logo ACI nella creazione di pagine, profili, gruppi o canali non autorizzati e/o ad uso personale.



Non denigrare organi di governo, istituzioni o altri enti di natura pubblica e ricorda che anche ACI è un ente pubblico.



Non pubblicare contenuti lesivi della reputazione dell'Ente per il quale lavori o che offendano chi lo rappresenta.



Non rivelare informazioni riservate o dati confidenziali ai quali hai accesso in quanto dipendente dell'Automobile Club.



Non pubblicare contenuti in contrasto con i principi della sicurezza stradale: es. non utilizzare il cellulare al volante.



Non postare durante l'orario di lavoro, mostreresti alla tua cerchia di amici che non stai svolgendo il tuo lavoro.



Non produrre o diffondere senza permesso contenuti che ritraggono tuoi colleghi o percepibili come offensivi o discriminatori.

In caso di dubbi, domande e suggerimenti:
ufficio.stampa@aci.it

In presenza di casi di gravi violazioni del codice di condotta sopraelencato si applicheranno sanzioni e provvedimenti disciplinari commisurati all'entità dell'illecito e si renderà necessario sottoporre a un'attenta valutazione l'eventuale prosecuzione del rapporto di lavoro.